

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ILLIMITY
HA APPROVATO LE
LINEE GUIDA STRATEGICHE 2026-2028**

LE LINEE GUIDA PREVEDONO:

- **FOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DELLA BANCA SUL CREDITO E SERVIZI DI INVESTMENT BANKING ALLE PMI**
- **FORTE RIDUZIONE DEI COSTI OPERATIVI**
- **VALORIZZAZIONE DI ATTIVI NON STRATEGICI**

**PRINCIPALI KPIs CHE LA BANCA SI PROPONE DI RAGGIUNGERE, IN
UNO SCENARIO STAND-ALONE ANCHE GRAZIE AL NUOVO ASSETTO
ORGANIZZATIVO GIÀ OPERATIVO:**

- **MANTENIMENTO DI UNA SOLIDA POSIZIONE DI CAPITALE CON UN CET1 RATIO TRA IL 13% ED IL 14%¹**
- **TOTALE ATTIVO DI CIRCA 11 MILIARDI DI EURO AL 2028**
- **UTILE NETTO RICORRENTE A CIRCA 80 MILIONI DI EURO AL 2028**
- **COST/INCOME AL 54% NEL 2028**

* * *

**IL RISULTATO DEL 2025 SARÀ INFLUENZATO DALLE ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE
VOLTE A CREARE LE BASI PER LO SVILUPPO DELLE LINEE GUIDA E
DALL'OPAS COMUNICATA DA BANCA IFIS, PER EFFETTO DELLA QUALE SI È
MODIFICATA LA TEMPISTICA DEI PROGETTI STRAORDINARI PRECEDENTEMENTE
AVVIATI DAL MANAGEMENT A FINE 2024**

Milano, 3 aprile 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di illimity Bank S.p.A. (“illimity” o la “Banca”), riunitosi oggi sotto la presidenza di Rosalba Casiraghi, a completamento del suo mandato ha approvato le Linee Guida Strategiche 2026-2028 in scenario stand-alone (le “Linee Guida”).

¹ In funzione della eventuale emissione di strumenti di capitale di tipo AT1. I coefficienti patrimoniali includono un'ipotesi di dividend payout del 20% a partire dal 2026. Total Capital Ratio atteso in un intorno del 18% nel periodo.

Corrado Passera, CEO e Fondatore di illimity, ha dichiarato: *“Ci presentiamo con una illimity con un posizionamento chiaro, solida e con buone prospettive di sviluppo e redditività.*

In questi anni abbiamo continuato a sostenere l’economia reale, anche in un contesto in cui, a livello di sistema, il credito alle imprese era in contrazione: i nostri impieghi alle PMI sono passati da 500 milioni di euro nel 2019 a 3,3 miliardi di euro a fine 2024.

Alcuni presupposti del piano iniziale sono venuti meno – dall’andamento dei tassi di mercato oggettivamente imprevedibile, alla molto minore attrattività del mondo NPE e alla visibile disaffezione dei mercati per talune tipologie di fintech (quali ad esempio le iniziative lendtech). Abbiamo reagito concentrandoci nel credito e nei servizi di investment banking alle PMI dove abbiamo una competenza distintiva e il mercato ha un grande potenziale.

Abbiamo interrotto l’attività di investimento in portafogli NPE: accettando un costo molto significativo e posticipando il raggiungimento della nostra massa critica target, e avviato un deciso intervento di efficientamento.

Oggi ripartiamo su posizioni patrimoniali e di liquidità molto solide, su un portafoglio di partecipazioni di valore molto considerevole.

Ci siamo dati una organizzazione più semplice e, soprattutto, abbiamo in azienda persone appassionate e di qualità non comuni, pronte alle nuove sfide.”

* * *

illimity, sin dalla sua nascita nel 2019, ha focalizzato la sua attività sull’offerta di credito e servizi al mondo delle PMI italiane, con un modello di business che unisce forti competenze specialistiche nel settore corporate ad un’elevata componente digitale. La strategia della Banca si è sviluppata sulla base di uno scenario di riferimento caratterizzato da bassi tassi di interesse, continua espansione del mercato degli NPE e grande interesse del mercato per le nuove iniziative fintech.

Sulla base di tale contesto, illimity ha disegnato la sua strategia dedicandosi a tre linee strategiche di business:

- Corporate credit (structured finance, factoring, turnaround finance) e servizi di investment banking per le PMI;
- Corporate NPE investment, asset management e servicing;
- Investimento in nuove tecnologie e start-up legate alle proprie competenze, con l’obiettivo di generare valore a supporto della crescita del core business.

Tuttavia, l’evoluzione non prevedibile del contesto esterno, dovuto allo scoppio della guerra in Ucraina e la successiva impennata dei tassi di interesse e dell’inflazione, ha fatto venir meno i presupposti economici delle strategie in corso di realizzazione, a cui si sono aggiunti un deciso calo delle transazioni sul mercato NPE, che rappresentava uno dei principali motori della redditività di illimity, e una progressiva disaffezione del mercato verso alcuni comparti del mondo fintech (quali ad esempio il settore del *lendtech*) in cui la Banca ha investito.

A tale scenario la Banca ha reagito prontamente, spostando progressivamente la sua focalizzazione sul credito e sui servizi di investment banking per le PMI con una continua espansione dei volumi. Contemporaneamente, la Banca ha avviato un processo di valorizzazione dei propri asset tecnologici, realizzando oltre 100 milioni di euro di proventi che hanno supportato la redditività della Banca fino al 2023 e fornendo un importante contributo nel 2024.

Inoltre, a fronte di un settore degli NPE che non poteva più rappresentare un'opportunità di sviluppo per illimity – sia per ragioni commerciali che regolamentari – si è proceduto ad accelerare l'uscita dagli investimenti fatti in tale mercato tramite trasformazioni di posizioni in note senior di cartolarizzazione e quote di fondi. Tale riposizionamento strategico ha messo sotto pressione la redditività di breve termine, anche a seguito dell'aggiornamento dei piani di recupero di alcune posizioni, portando l'esercizio 2024 ad un risultato economico negativo. Al netto degli impatti straordinari, l'utile netto di illimity nel 2024 si sarebbe assestato a 40 milioni di euro.

L'interruzione degli investimenti nel settore NPE ha inevitabilmente rallentato il raggiungimento della massa critica target sulla quale era stato stimato il leverage operativo e che era previsto per il 2024-25.

In tale contesto si è inserita l'OPAS comunicata da Banca Ifis (l'8 gennaio scorso), per effetto della quale si è ritardata la tempistica di progetti straordinari già avviati dal management nel 2024, funzionali alla riallocazione del capitale verso il core business, con un conseguente impatto sullo sviluppo della redditività ordinaria del corrente esercizio 2025 (anno di transizione e riallineamento), che, pertanto, è attesa in calo rispetto all'anno precedente, anche a fronte di una diminuzione del margine di interesse per effetto dell'andamento dei tassi di mercato (gran parte della raccolta di illimity è a termine con un conseguente riprezzamento più lento rispetto al calo dei tassi attivi).

Si precisa che il 2025 sarà, inoltre, caratterizzato da elementi non ricorrenti sia positivi, derivanti dalla valorizzazione di asset non strategici, sia negativi legati alla riduzione degli attivi non-core, ai costi a tantum relativi all'OPAS e agli oneri per la ristrutturazione societaria e organizzativa strumentale ai risparmi di costi futuri previsti dalle Linee Guida, che dispiegheranno i propri effetti nei prossimi anni.

* * *

Linee Guida Strategiche 2026-2028

Le Linee Guida mirano a consolidare il posizionamento distintivo di illimity come banca specializzata nel credito e servizi di investment banking alle PMI, raggiungendo una solida redditività organica e supportata da una robusta situazione di capitale e di liquidità.

La strategia si articola su quattro pilastri chiave:

1. Focalizzazione del Core Business su segmenti ad alto potenziale di crescita;
2. Razionalizzazione della base costi e miglioramento dell'efficienza operativa;
3. Separazione e progressiva riduzione degli attivi non-core;
4. Valorizzazione di attivi e partecipazioni non strategiche a supporto della crescita del core business.

Al fine di implementare con maggiore efficacia tutte le misure di crescita ed efficientamento previste dalla Linee Guida, come già annunciato, la Banca si è dotata di una struttura organizzativa, già operativa, che ha visto la nomina di due Deputy CEO quali **Enrico Fagioli**, già a capo della divisione Corporate Banking e Presidente di illimity SGR, a presidio di tutti gli ambiti di business del Gruppo tra cui anche le attività non-core poste in run-off e **Giovanni Lombardi**, già General Counsel del Gruppo e Segretario del Consiglio di Amministrazione, a presidio e coordinamento delle funzioni centrali e delle operations.

1. **Focalizzazione del Core Business su segmenti ad alto potenziale di crescita**

Le Linee Guida identificano uno sviluppo del core business che vedrà l'attività della Banca focalizzata nel fornire credito specializzato e servizi di investment banking alle PMI in specifici segmenti in ambito performing, ristrutturazione e rilancio, mercati con un forte potenziale di crescita nei quali illimity ha saputo costruirsi nel tempo un posizionamento distintivo. In coerenza con tale obiettivo l'assetto delle strutture di business è stato rivisto individuando i seguenti segmenti core: **Corporate Banking, Turnaround, Asset Based Financing e Investment Banking**.

I **crediti verso clientela** in tali segmenti sono previsti in crescita dai 3 miliardi di euro nel 2024 a 4,3 miliardi di euro nel 2026 e 6,3 miliardi di euro nel 2028, con un CAGR 24-28 del 20%. La crescita dei volumi di impiego sarà trascinata da una **business origination cumulata di circa 6 miliardi di euro**, con un mix ben diversificato in tutti i segmenti. L'erogazione di finanziamenti continuerà, inoltre, ad essere caratterizzata da un'elevata presenza di garanzie pubbliche e assicurazioni sul credito con benefici sia in termini di profilo di rischio che di assorbimenti di capitale.

Ferma restando la flessibilità di allocazione del capitale tra le singole linee di business, le Linee Guida ipotizzano le seguenti dinamiche per i segmenti di core business:

- Il comparto **Corporate Banking** continuerà a sviluppare la sua attività nei settori **Structured Finance e Factoring** con operazioni di finanziamento performing a imprese di medie dimensioni caratterizzate da uno standing creditizio anche non necessariamente elevato, ma connotate da un buon potenziale industriale. I volumi di crediti verso clientela sono previsti in crescita da 1,7 miliardi di euro del 2024 a 2,7 miliardi euro nel 2028 (CAGR 24-28 del 13%).

In particolare, lo sviluppo dell'attività in ambito **Structured Finance** potrà fare leva sulla comprovata capacità di origination nell'erogazione di soluzioni di finanziamento complesse e tailor-made riconosciuta dal mercato, grazie alle forti competenze interne supportate anche dal ruolo centrale dei Tutors (esperti di settori e filiere industriali). La Banca si pone l'obiettivo in questo segmento di aumentare i crediti verso clientela da circa 1 miliardo di euro nel 2024 a 1,3 miliardi di euro al 2028 (CAGR 24-28 del 8%), con livelli di ritorno sul capitale interessanti anche grazie all'utilizzo di garanzie pubbliche.

Con riferimento al **Factoring**, i crediti verso clientela sono attesi raddoppiare al 2028 a 1,4 miliardi di euro (CAGR 24-28 del 19% circa), trascinati da un lato da un rafforzamento della forza vendita e dall'altro sfruttando le opportunità di cross selling sui segmenti Structured Finance e Turnaround. La redditività del Factoring potrà inoltre beneficiare sia delle economie di scala che verranno generate con l'aumento dei volumi di prestiti, sia di soluzioni di assicurazione del credito che consentono di ottimizzare il capitale allocato.

- Il comparto **Turnaround** focalizzerà la sua attività su imprese che sono impegnate in un processo di ristrutturazione o che stanno affrontando situazioni di discontinuità, anche attraverso l'acquisto a sconto di posizioni originariamente classificate come UTP, con l'obiettivo di attuarne il risanamento. Tale segmento di business originariamente presente nella Divisione Corporate Banking è stato identificato in una specifica Divisione al fine di cogliere al meglio le opportunità di sviluppo a fronte di una crescente domanda di mercato per questa tipologia di operazioni.

L'ammontare dei crediti ed asset al fair value del comparto è stimato in crescita a 1,2 miliardi

di euro nel 2028 da 0,8 miliardi di euro nel 2024 con un CAGR 24-28 dell'11%. La crescita dei volumi potrà contare su un'elevata capacità di origination (in grado di coprire tutta la capital structure) derivante dai consolidati rapporti con i principali attori del mercato e dalla riconosciuta posizione di leadership che illimity ha saputo costruire in questi anni in tali ambiti. Inoltre, la presenza di solide competenze interne multidisciplinari (corporate finance, business, legal – con particolare riferimento alla normativa sulla crisi d'impresa – credit analysis, accounting), rafforzate dalla presenza del network di Tutors, consentono di adottare un approccio "verticale" (end-to-end) lungo tutta la vita dell'operazione fondamentale per garantire un'elevata qualità del credito.

- Il comparto **Asset-Based Financing** si focalizzerà su opportunità di business legate ad investimenti o finanziamenti dove a garanzia ci siano, direttamente o indirettamente, asset (principalmente, ma non esclusivamente, immobiliari). In tale ambito di business illimity presidia una parte di mercato potenzialmente molto ampia e poco servita con ticket medi tra i 5 e 20 milioni di euro, avvalendosi di competenze interne distintive nella valutazione di asset immobiliari e un track record consolidato con un approccio risk-reward ben bilanciato sulla base di criteri di scelta degli investimenti, di pricing e di soglie di ingresso (LTV in particolare) rigorosi. L'attività viene svolta, inoltre, anche con strumenti che garantiscono in caso di default un time to asset pronto ed efficace. I crediti verso clientela di tale comparto di business sono attesi in aumento a 1,2 miliardi di euro nel 2028 rispetto ai 0,4 miliardi del 2024 (CAGR 24-28 del 33%).
- Il comparto dell'**Investment Banking** si focalizzerà nel supportare le aziende in operazioni finanziarie complesse, come l'accesso ai mercati dei capitali, la gestione dei rischi finanziari e operazioni di cartolarizzazione sottoscritte nell'ambito di operazioni di finanziamento e ottimizzazione della struttura di capitale delle imprese clienti.

Con riferimento a queste ultime illimity è ben posizionata per cogliere le opportunità di un mercato in forte crescita – che a fine 2024 contava crediti cartolarizzati per 132 miliardi di euro²– grazie a elevate expertise interne e track record riconosciuti sul mercato.

I crediti verso clientela sono previsti infatti in forte crescita a 1,5 miliardi di euro nel 2028 da 0,3 miliardi nel 2024 (CAGR 24-28 del 54%).

La redditività del comparto sarà inoltre supportata dall'aumento di attività fee-based derivanti sia dalla maggiore azione di cross selling per operazioni di copertura del rischio tasso sui clienti corporate degli altri comparti di business, sia grazie ad un ampliamento delle fonti di ricavo commissionali anche tramite il business dei Certificates.

Nell'ambito delle strategie volte a incrementare i ricavi del Gruppo, si prevede infatti il lancio del business dei Certificates a partire dal 2026. L'offerta di tali strumenti finanziari è in linea con le strategie di sviluppo e ampliamento della gamma prodotti offerta dalla Divisione Investment Banking, coerentemente con l'approccio seguito nel triennio 2022-2024 di scale-up progressivo del business e attraverso investimenti mirati a rafforzare il posizionamento sul mercato della Divisione stessa.

² Escluse le sofferenze. Fonte Banca d'Italia «Banche e Moneta: serie nazionali» febbraio 2025.

Lo stock di Certificates emessi è atteso raggiungere un intorno di 900 milioni di euro nel 2028.

2. Razionalizzazione della base costi e miglioramento dell'efficienza operativa

Al fine di ridurre strutturalmente la base costi, le Linee Guida prevedono di implementare le seguenti misure:

- **Semplificazione della struttura societaria**, tramite la dismissione di attivi e partecipazioni non strategiche.
- **Razionalizzazione delle spese amministrative** tramite:
 - o il ridisegno dei processi in ottica di maggiore ottimizzazione attraverso la centralizzazione dei centri di costo nell'ambito delle attività di demand, contrattualizzazione e autorizzazione al processo di spesa;
 - o la rinegoziazione dei contratti in essere e la riduzione significativa dei servizi di consulenza;
 - o minori costi di servicing connessi al progressivo run-off degli attivi non-core con sottostante portafogli NPE.
- **Efficientamento dell'assetto organizzativo** tramite il ridimensionamento delle strutture del Gruppo derivanti sia dalla riduzione del perimetro societario, sia dal riorientamento delle strutture interne della Banca in coerenza con gli obiettivi di focalizzazione e semplificazione delle attività.

I risparmi delle sopra citate azioni consentiranno di più che compensare gli aumenti di costi legati all'inflazione, inclusi l'effetto sulle spese del personale nonché dei costi di set up e lancio del nuovo business dei certificates, determinando un **calo strutturale dei costi operativi di circa 50 milioni di euro** da realizzarsi già entro il 2026 (-26% rispetto al 2024).

In virtù del progressivo miglioramento dell'efficienza operativa il cost/income è atteso attestarsi al 64% nel 2026 e 54% nel 2028.

3. Separazione e progressiva riduzione degli attivi non-core

Come noto, nel 2024 illimity ha completato un riposizionamento strategico avviato nella seconda metà del 2023, che ha portato all'abbandono dell'attività di investimento diretto nei portafogli di NPE per focalizzare interamente il core business sull'attività di credito e servizi alle PMI.

Nell'ambito di tale processo, la maggior parte dei portafogli di NPE detenuti direttamente dalla Banca sono stati oggetto (i) di operazioni di cartolarizzazione in cui la Banca ha sottoscritto titoli senior della capital structure o (ii) di contribuzione a fondi di investimento specializzati in cambio di quote del fondo.

Le Linee Guida prevedono la chiara separazione del perimetro composto da queste attività, pari a 1,3 miliardi di euro nel 2024 (di cui 1 miliardo di titoli senior e quote di fondi e 0,3 miliardi di portafogli di NPE ed altro), che saranno oggetto di progressivo calo a fronte delle previsioni di rimborso, con l'obiettivo di una riduzione di circa l'80% entro il 2028. La riduzione potrebbe essere, inoltre, accelerata tramite la potenziale cessione dei titoli sul mercato e/o altre iniziative.

Il progressivo run-off di tali attivi consentirà alla Banca di liberare capitale da reinvestire nel core business con un miglioramento del profilo di rischio e di generare benefici di capitale in virtù di

minori deduzioni relative al calendar provisioning associato a tali asset.

4. Valorizzazione di attivi e partecipazioni non strategiche a supporto della crescita del core business

A fianco del core business, nel tempo illimity ha dato vita a società e iniziative che oggi rappresentano una fonte di significativa creazione di valore.

Sin dalla sua nascita, illimity ha investito in tecnologia e in start-up ad alto contenuto tecnologico (tech ventures), con l'obiettivo di generare capitale aggiuntivo da reinvestire nella crescita del core business. Tali ventures si sono sviluppate dalla combinazione tra il forte vantaggio tecnologico acquisito da illimity e le sue competenze in segmenti di mercato contigui e/o sinergici a quelli già presidiati dalla Banca.

Tali investimenti hanno consentito di creare un portafoglio di attività, società controllate e partecipazioni in tech ventures – altermAlnd, Hype, Quimmo e PEHI – che presentano un grande potenziale di ulteriore generazione di valore.

Già nel 2023 la Banca ha avviato un processo di valorizzazione che ha portato a registrare importanti plusvalenze nel mondo IT tramite la partnership con Engineering e, nel 2024, la creazione di altermAlnd.

Alcune partecipazioni – oggi al 100% – di particolare successo come ARECneprix e illimity SGR potrebbero considerare partnership con investitori industriali interessati a partecipare al loro sviluppo.

Nell'ambito delle azioni previste, la Banca intende dar continuità a tale processo di valorizzazione tramite la dismissione di parte degli asset sopra citati, dal quale si attende di generare oltre 200p.b. di capitale addizionale entro il 2026 per la crescita del core business.

Strategia di funding

La raccolta totale è prevista stabile a 7,2 miliardi di euro nel 2026 e in aumento a 8,4 miliardi nel 2028 in linea con l'atteso sviluppo degli impieghi.

Si conferma l'obiettivo di un funding mix ben bilanciato tra fonti retail e wholesale.

La raccolta retail è prevista in crescita dai 3,8 miliardi di euro del 2024 a 4,6 miliardi di euro nel 2026 e 4,9 miliardi di euro nel 2028, derivante per la maggior parte dal canale illimitybank.com. La raccolta istituzionale continuerà ad avvalersi di un'elevata diversificazione degli strumenti quali cartolarizzazioni, strumenti di repo, funding interbancario ed emissioni obbligazionarie. Con riferimento a queste ultime, entro il 2028 sono previste emissioni di titoli senior e subordinati (incluse obbligazioni AT1) per circa 1 miliardo di euro, in ottica sia di ottimizzazione degli strumenti di capitale che di strumenti MREL eligible.

Il costo del funding è atteso in progressivo calo dal 4% ad un livello medio annuo del 3,3%.

Posizione di Capitale

Le Linee Guida prevedono il mantenimento di una robusta posizione di capitale, stimato rimanere largamente al di sopra dei requisiti regolamentari, in un range tra il 13% ed il 14% di CET1 ratio, in funzione della eventuale emissione di strumenti subordinati, supportato anche dalla cessione di

attivi e partecipazioni non strategiche e dalla generazione di utili organici, con un *payout ratio* annuo del 20% a partire dal 2026. La Banca valuterà eventuali emissioni di strumenti subordinati, incluse obbligazioni di tipo AT1, con l'obiettivo di efficientare la struttura di capitale. Il Total Capital Ratio è atteso in un intorno del 18% per tutto il periodo.

Le RWA sono stimate attestarsi a 5,5 miliardi di euro nel 2026 e 6,6 miliardi di euro nel 2028 con un *risk weighting* medio previsto sotto il 70%.

ESG e strategia climatica

illimity ha integrato, sin dalla sua nascita, la sostenibilità nelle proprie strategie, nella governance e nei processi di gestione e controllo aziendali. Nell'ultimo quinquennio, ha realizzato importanti evoluzioni e miglioramenti del proprio profilo di sostenibilità, consolidando i risultati raggiunti in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG). Un percorso evolutivo che ha portato illimity a essere valutata da tutte le principali agenzie di rating ESG ed essere riconosciuta Leader nel segmento di riferimento, con un **rating "AAA" assegnato da MSCI**.

Nell'ambito degli sforzi che vengono compiuti a livello di sistema finanziario per contrastare il cambiamento climatico, come Banca per le PMI, illimity si pone l'obiettivo di sostenere concretamente la transizione e la trasformazione del sistema produttivo in chiave sostenibile, al fine di accompagnare i suoi clienti nel percorso verso un'economia a basse emissioni.

A tale proposito la Banca ha sviluppato una strategia climatica con l'**obiettivo di indirizzare le proprie emissioni finanziate** – parte integrante delle Linee Guida –, che prevede lo sviluppo di finanza sostenibile tra il 2026 e il 2028 per supportare attivamente le imprese verso la transizione, con l'obiettivo di erogare oltre 350 milioni di euro di finanziamenti verdi o collegati alla sostenibilità, che si aggiunge agli obiettivi di decarbonizzazione (basati sulle curve settoriali riconosciute a livello internazionale) su 5 settori ad alte emissioni GES (gas effetto serra) in portafoglio quali: Shipping (trasporto marittimo); Power (produzione di energia da fonti non rinnovabili), Steel (produzione di acciaio); Oil & Gas (estrazione di gas e petrolio, nonché raffinazione di quest'ultimo); Real Estate (costruzioni e riqualificazioni di edifici).

Principali KPIs economici e patrimoniali

Le proiezioni qui di seguito presentate, in scenario stand-alone, includono gli effetti economici attesi dalla valorizzazione di specifici asset (anche nel corso del 2025), che potranno portare ad una riduzione del perimetro societario del Gruppo illimity. Stante il contesto di incertezza di cui si è detto sopra e ferme le sottostanti assunzioni anche in termini di scenari macro-economici, tali proiezioni rappresentano livelli indicativi di ambizione di risultati che si ritiene potranno essere raggiunti sviluppando le Linee Guida approvate dall'odierno Consiglio di Amministrazione.

Le proiezioni qui presentate si basano sulle seguenti assunzioni macroeconomiche:

- crescita PIL Italia allo 0,9% nel 2026 e allo 0,7% nel 2028;
- inflazione media Italia al 2,1% nel 2026 e al 2,3% nel 2028;
- tasso medio euribor 3M all'1,8% nel 2026 e all'1,9% nel 2028.

Conto Economico <i>Principali dati e KPI</i>	2024A Stated	2024A Adjusted*	2026E ~	2028E ~
Margine di intermediazione (€/mln)	335	294	230	280
- Margine d'interesse (€/mln)	157	157	134	168
- Commissioni nette (€/mln)	83	83	62	75
% Commissioni Core su ricavi totali	11%	13%	24%	27%
Costi operativi (€/mln)	(200)	(200)	(148)	(150)
Cost/Income ratio %	60%	68%	64%	54%
Rettifiche su crediti (€/mln)	(134)	(33)	(36)	(30)
Costo del rischio (bps)	325	79	70	50
Risultato netto di periodo (€/mln)	(38)	40	30	80
ROATE %	n.s.	n.s.	4%	8%

(*) Esclude ricavi derivanti dall'operazione con APAX (53 milioni di euro), svalutazione di attività a FV (11 milioni di euro) e rettifiche su crediti straordinarie (101 milioni di euro), rettifiche di valore dell'avviamento (39 milioni di euro) e accantonamenti relativi a passività potenziali (20 milioni di euro).

- L'**utile netto ricorrente** è previsto a circa 30 milioni di euro nel 2026 e circa 80 milioni di euro nel 2028. In particolare, l'utile ricorrente – previsto come detto in calo nel 2025 – è atteso accelerare già a partire dal 2026 beneficiando di importanti risparmi di costo e dello sviluppo del core business.
- L'andamento dei **ricavi** riflette il diverso perimetro societario per effetto dell'attesa valorizzazione di alcuni asset non strategici, che si prevede sia completata entro la prima parte del 2026. I ricavi sono stimati a 230 milioni di euro nel 2026, in crescita a circa 280 milioni di euro nel 2028, con un mix maggiormente focalizzato sul contributo derivante dal core business a beneficio di una maggiore stabilità della redditività operativa. Crescono infatti sia il contributo al totale ricavi del margine di interesse (dal 53% del 2024 al 60% nel 2028), che quello delle commissioni da attività *core* (dal 13% nel 2024 al 27% nel 2028). La crescita dei volumi di business, il lancio del prodotto certificates e la riduzione del costo del funding permettono di compensare i ricavi persi per effetto della cessione di attività non-core.
- Il **margine di interesse** atteso a 134 milioni di euro nel 2026 e 168 milioni di euro nel 2028 rispetto a 157 milioni di euro del 2024, con un trend che lo vede in calo nel 2025 per effetto dell'impatto sulla redditività degli attivi fruttiferi derivante dalla forte diminuzione dei tassi di interesse, solo parzialmente compensata dalla riduzione del costo del funding, che si attende essere più graduale, per poi recuperare nel 2026, con un'accelerazione negli anni successivi, a fronte di un deciso aumento dei volumi di business. Si precisa che la Banca ha mantenuto una sensibilità positiva, ancorché contenuta, alla dinamica tassi di interesse.
- Le **commissioni nette** sono previste a 62 milioni di euro nel 2026 e 75 milioni di euro nel 2028 rispetto a 83 milioni di euro del 2024. Tale dinamica include gli effetti dalla prevista cessione di alcuni asset. Al netto dei cambiamenti attesi nel perimetro societario, le commissioni sono attese in crescita del 14% medio annuo, beneficiando della crescita dei volumi dei business core e dell'avvio del business dei certificates.

- I **costi operativi** sono stimati nell'intorno dei 150 milioni di euro dal 2026 in avanti, in calo del 26% rispetto ai 200 milioni di euro registrati nel 2024 e del 35% rispetto al picco del 2023, grazie soprattutto alle previste cessioni di attività non-core alle quali si aggiungono misure di efficientamento della macchina operativa, che consentiranno di più che compensare effetti inflattivi, inclusi l'effetto sulle spese del personale unitarie nonché dei costi di sviluppo del business.
- Il **Costo del rischio** è atteso gradualmente in calo (ca. 70p.b. del 2026 a ca. 50p.b. nel 2028), con una qualità del credito che progressivamente beneficerà del ribilanciamento degli attivi verso crediti performing e con un'elevata componente di garanzie statali e assicurazioni sul credito.

Stato Patrimoniale <i>Principali dati (€mld)</i>	2024A	2026E	2028E	Δ% vs. '24
Impieghi a clientela Core	3,0	4,3	6,3	108%
b-ilty	0,8	0,8	0,3	(67%)
Attività Non-Core	1,3	0,6	0,3	(77%)
Totale attività	8,4	8,9	10,8	28%
Totale raccolta	7,2	7,2	8,4	16%

* * *

Attività del Consiglio di Amministrazione di illimity

Con riferimento all'OPAS comunicata da Banca Ifis (in data 8 gennaio 2025), il Consiglio di Amministrazione di illimity – in attesa di avere maggiori elementi informativi anche a seguito della pubblicazione del documento di offerta (per cui non è ancora nota la relativa tempistica) da parte di Banca Ifis al completamento degli iter regolamentari – prosegue con la valutazione delle attività del Gruppo, come già annunciate, anche con il supporto degli advisors, non trascurando alcuna opzione strategica che possa contribuire all'obiettivo di creare valore per gli azionisti e per tutti gli stakeholders della Banca.

* * *

Assemblea annuale del 29 aprile 2025

Si segnala, infine, che, come già comunicato al mercato, sono disponibili le relazioni illustrative in merito ai punti all'ordine del giorno della prossima Assemblea annuale degli azionisti, convocata per il giorno 29 aprile 2025, rispetto alla quale non sono state ricevute dalla Banca proposte di integrazione dell'ordine del giorno. I moduli di delega per la partecipazione all'Assemblea – disponibili sul sito internet – potranno, come d'uso, essere aggiornati nei prossimi giorni.

* * * * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Sergio Fagioli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Decreto Legislativo no. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations & Sustainability

Fabio Pelati +39 335 7853370 – fabio.pelati@illimity.com

Ufficio Stampa & Comunicazione illimity

Vittoria La Porta, Elena Massei

press@illimity.com

Ad Hoc Communication Advisors

Valentina Zanotto +39 335 141 5575

Simona Di Nicola +39 335 1415578

illimity@ahca.it

illimity è il Gruppo bancario guidato da Corrado Passera, specializzato nell'offerta di credito alle PMI in ambito performing, ristrutturazione e rilancio e nei servizi di investment banking. illimity copre, inoltre, la catena del valore nella gestione dei crediti, dalle attività di finanziamento a quelle di asset management e structuring attraverso ARECneprix. Fa parte del Gruppo anche illimity SGR che istituisce e gestisce Fondi di Investimento Alternativi a supporto di istituzioni e imprese, sia nell'area UTP sia nel Private Capital. La storia del Gruppo illimity inizia nel gennaio 2018 con il lancio della Special Purpose Acquisition Company SPAXS S.p.A. che ha chiuso una raccolta record sul mercato dei capitali di 600 milioni di euro. SPAXS ha successivamente acquisito Banca Interprovinciale S.p.A. e dalla fusione tra le due società è nata formalmente "illimity Bank S.p.A." che dal 5 marzo 2019 è quotata su Borsa Italiana S.p.A. (ticker "ILTY"), prima su MTA e da settembre 2020 sul segmento STAR.

DISCLAIMER

This press release (the "Press Release") has been prepared by illimity Bank S.p.A. ("illimity" or the "Bank") for informational purposes only and is based on the information available to the Bank as of the date of the Press Release. Future changes may have a material impact on the contents of the Press Release. The forward-looking data and estimates contained in the Press Release include financial projections and estimates and the related assumptions, statements regarding plans, KPIs, targets and expectations regarding future operations, products and services, and statements regarding future performance, are subject to significant risks and uncertainties, many of which are difficult to foresee and generally beyond the control of illimity and may result in differences, also materials, between the forecasts expressed, implied or envisaged in the Press Release and actual results. Information, estimates, forecasts, and data contained in the Press Release have not been independently verified and are subject to change without previous notice. Although the management of illimity considers these forward-looking statements to be reasonable and they have been determined based on sources deemed reliable, illimity makes no representation and/or warranty, express or implied, as to their update, accuracy, completeness, or correctness. The Bank assumes no obligation to update the information, estimates, forecasts, and data contained in the Press Release, except as expressly required by applicable law. Nothing contained in the Press Release constitutes or may be construed, in any respect or form, as financial, legal, tax, or other advice, or as an offer, or a solicitation, or an invitation or recommendation, to sell, purchase, or subscribe financial instruments issued or to be issued by illimity, and no investment or other decision should be made solely based on the Press Release. Recipients of the Press Release are responsible for their own assessments of the risks, adequacy and suitability of the investment and should conduct their own independent analysis and assessment of illimity and its financial instruments and make their own decisions without relying on the content of the Press Release. Neither the Bank, nor any of its group companies, nor their directors, officers, employees, representatives, and advisors assume, whether directly or indirectly, any liability, in any form, for negligence or otherwise, for any loss, damage, cost, or expense arising from the use of the Press Release and its contents or otherwise related to the Press Release. All information contained in the Press Release may not be reproduced, transmitted, published, or distributed, in whole or in part, on any medium, to third parties, or in any jurisdiction where such actions would be contrary to applicable laws; and the information contained in the Press Release may not be altered, manipulated, obscured, or extracted from its context. All forward-looking data and estimates attributable to illimity are expressly qualified by this disclaimer. It is the sole responsibility of any person who comes into possession of the Press Release to be informed of and comply with legal and regulatory constraints on the distribution of the Press Release in certain jurisdictions. To the maximum extent permitted by applicable law, illimity declines any liability for any violation of such restrictions by any person. In addition, the Press Release includes certain financial indicators relating to the Bank whose determination is governed by International Financial Reporting Standards (IFRS), and it includes certain financial indicators relating to illimity whose

determination is not governed by International Financial Reporting Standards (IFRS). These indicators are to be used as additional parameters and should not be considered as substitutes for the indicators provided by the relevant accounting standards (IFRS) for the assessment of the financial performance of illimity. Furthermore, the definitions of the indicators used may not be homogeneous with those adopted by other companies.
